

- [Moda&affari](#)
- [Il direttore](#)
- [Futura](#)
- [Culture](#)
- [Diario della crisi](#)
- [Sistema Food](#)
- [Speciali »](#)
- [Meteo](#)
- [Denaro impresa](#)
- [Ildenarohome.it](#)
- [Mò Basta](#)

[agenda](#)  
[newsletter](#)

Smart News

## [A Bagnoli la scuola del futuro](#) [Così la Montessori diventa 2.0](#)

Di Redazione il Denaro – venerdì 11 ottobre 2013 **Postato in:** [Futura](#), [News](#)

[f](#) Consiglia { 1 }
 [f](#) Invia
 [g](#) +1 { 0 }
 [t](#) Tweet { 0 }



**NAPOLI 2020**  
 TERZA EDIZIONE

**RASSEGNA DELL'ECONOMIA CAMPANA E DEL MEDITERRANEO  
 ALLA RICERCA DELLA COMPETITIVITÀ PERDUTA**

28 e 29 novembre 2013  
 Stazione Marittima di Napoli

**SAVE THE DATE**



**IL DENARO**

- [LA LETTURA E' LIBERA PER TUTTI  
 DALLE ORE 15.](#)



Orazio Miglino

**A fatica, ma il cerchio si sta finalmente spezzando.** Negli ultimi decenni la scuola ha lavorato soprattutto a perpetuare se stessa, quasi fosse un mondo chiuso dal quale far promanare le forme e i saperi cui la realtà circostante avrebbe dovuto adeguarsi. Che questo fosse un sistema destinato a implodere era fin troppo evidente e il segno che forse un'epoca di dannosi narcisismi stia per finire davvero lo testimonia l'XI edizione di "Smart Education & Technology Days – 3 giorni per la scuola", la convention nazionale del mondo dell'istruzione che da mercoledì a oggi ha raccolto centinaia di docenti, studenti, esperti e politici a Città della Scienza per discutere su come smettere di rincorrere le trasformazioni dettate dalla società per provare, anche se solo in piccola parte, a governarle.

**Tra ambiente e nuove tecnologie** - Quattro i temi su cui si focalizza questa edizione: la dimensione europea dell'istruzione, l'educazione ai corretti stili di vita, la lotta alla dispersione scolastica e, soprattutto, la "smart school", ovvero la scuola come luogo di conoscenza, sperimentazione, crescita, inclusione e innovazione. La nota più interessante dei meeting e delle tavole rotonde in programma a Città della Scienza proviene, infatti, proprio dalle accelerazioni che le nuove tecnologie stanno imprimendo agli stessi metodi di insegnamento. Un'accelerazione che guarda sì al futuro, ma che pianta al tempo stesso ben salde le proprie radici nel passato. Un esempio in tal senso è Block Magic. Infatti i vecchi "blocchi logici" adottati da generazioni di insegnanti con le magiche potenzialità delle tecnologie Rfid e Nfc, le stesse che permettono di identificare un prodotto al supermercato o di far dialogare un telefonino con un computer.

**Block Magic: ritorno al futuro** - *"Mettiamola così, con Block Magic la scuola immaginata dalla Montessori diventa 2.0"*, sintetizza con una battuta **Orazio Miglino**, responsabile scientifico del progetto, ordinario di Psicologia Generale presso l'Università Federico II di Napoli e direttore del Laboratorio per lo studio dei Sistemi Cognitivi Naturali e Artificiali dell'ateneo federiciano. Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma LLP-Comenius, Block Magic è un innovativo strumento educativo per bambini dai 3 ai 7 anni realizzato dall'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr di Roma (Istc-Cnr) e dal Nac (Laboratorio di Cognizione Naturale e Artificiale) della Federico II di Napoli, in partnership con l'Università di Barcellona, la Technische Universität di Dresda, la Ellinogermaniki Agogi (Grecia) e la Lega del Filo D'Oro. Partito nel dicembre 2009 il progetto, del valore di 345000 euro, è ora nella fase finale e i primi risultati saranno annunciati oggi presso il museo scientifico di Bagnoli. Oltre a Miglino parteciperanno **Raffaele Di Fuccio**, ingegnere biomedico e assegnista presso l'Istc-Cnr nonché responsabile del progetto, **Massimiliano Schembri**, ricercatore dell'Istc-Cnr esperto di ambienti di apprendimento basati su realtà



Per sfogliare lo speciale **Imprese & Istituzioni** di sabato 19 ottobre clicca [qui](#)

[Area riservata](#)

Per leggere il Denaro elettronico dalla mezzanotte di ogni giorno o per consultare l'archivio storico (**servizio riservato agli abbonati**)

- **Speciale Porti di Roma**

umentata, e **Carlo Ricci**, psicologo e psicoterapeuta esperto in disabilità e bisogni educativi speciali, membro del comitato scientifico della Lega del Filo d'Oro di Osimo.



il kit di Block Magic

**L'ingegno passa (anche) per le mani** - “*Si tratta di una versione tecnologicamente aggiornata dei tradizionali ‘blocchi logici’ e dei ‘teaching tiles’ già note ai docenti*”, spiega Di Fuccio. “*In continuità con essi – continua il ricercatore – le forme e la tavoletta interattiva di Block Magic puntano a sviluppare nei più piccoli la manualità, le potenzialità manipolative e la capacità di prendere iniziativa, superando così l’impostazione ancora maggioritaria nelle scuole italiane per cui il bimbo è considerato come un bicchiere in cui travasare conoscenza*”.

**La valigetta magica** - Composto da blocchi manipolabili arricchiti dalla tecnologia digitale, Block Magic sfrutta le antenne Rfid e Nfc grazie alle quali il software propone esercizi, stimola e sviluppa le abilità creative e sociali. Il sistema, in particolare, è composto da una piccola valigetta contenente 48 blocchi logici organizzati con dei tag passivi che sfruttano la tecnologia Rfid e una piccola tavoletta, il vero e proprio lettore di Rfid collegato a un Pc. “*Un software intelligente – conclude Miglino – rende possibile una formazione individuale conforme allo specifico status di sviluppo del bambino, in modo da essere un un’inesauribile fonte di sorpresa*”. •••

**Potrebbero Interessarti anche**



- **L'e-commerce del Denaro**